



Bozen, 26.8.2019

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 153/19

.....

### **Ehemaliges Solland-Silicon-Gelände: Nein zur Errichtung einer Verbrennungsanlage**

In der Ausschreibung im Zusammenhang mit dem Konkurs des Unternehmens Solland Silicon von Sinich (Meran) ist vorgesehen, dass bei Abschluss der Räumungsarbeiten gemäß Maßnahme des Landeshauptmannes Nr. 7 vom 4. Juli 2019 und mit dem effektiven Übergang des Besitzes der beweglichen und unbeweglichen Güter an den Käufer dieser auch gegenüber dem Land Südtirol verpflichtet ist, den Charakterisierungsplan vorzulegen und alle technischen Anlagen außer Betrieb zu nehmen und abzubauen sowie – unter Berücksichtigung der von den vorherigen Eigentümern durchgeführten Sicherheitsmaßnahmen gemäß den Artikeln 38, 39 und 40 des Landesgesetzes Nr. 4/2006 – mindestens 70 % des Geländes zu sanieren. Die restlichen 30 % dienen zur Lagerung und Sicherung des verseuchten Bodens des Geländes im Einklang mit Art. 40 des Landesgesetzes Nr. 4/2006 und mit den näheren Ausführungen des technischen Berichts der Landesumweltagentur vom 4. Juli 2019, wobei 70 % der Fläche des Geländes selbst wieder einer gewerblichen Nutzung sowie der gemäß Art. 44 des Landesgesetzes Nr. 13/1997 zugelassenen Nutzung zugeführt werden soll. Ausgenommen davon ist die Fläche, die für die Sicherungsmaßnahmen erforderlich ist.

Das betreffende Gelände war unter dem Gesichtspunkt der ökologischen Nachhaltigkeit bereits zahlreichen Belastungen ausgesetzt, nachdem dort fast ein Jahrhundert lang ein Industrie-

Bolzano, 26/8/2019

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## MOZIONE

N. 153/19

.....

### **Ex Solland Silicon: no alla realizzazione di un inceneritore**

Premesso che il bando di gara relativo al fallimento della ex Solland Silicon di Sinigo (Merano) prevede che al completamento delle attività di svuotamento di cui all'ordinanza del presidente della Provincia di Bolzano n. 7 del 4 luglio 2019, e con il passaggio effettivo della detenzione dei beni immobili e mobili all'acquirente, lo stesso si impegna, anche nei confronti della Provincia autonoma di Bolzano, a presentare il piano di caratterizzazione e a dismettere e demolire tutte le strutture tecniche esistenti ed a bonificare – tenendo conto delle misure di sicurezza eseguite dai precedenti proprietari ai sensi degli articoli 38, 39 e 40 della legge provinciale n. 4/2006 – almeno il 70% della superficie del sito, mentre il restante 30% sarà destinato al deposito e alla messa in sicurezza del terreno inquinato del sito in conformità all'art. 40 della legge provinciale n. 4/2006, secondo quanto meglio definito nella relazione tecnica dell'Agenzia Provinciale per l'Ambiente di data 4 luglio 2019 restituendo il 70% della superficie del sito stesso a un pieno utilizzo produttivo e per l'uso consentito dall'art. 44 legge provinciale n. 13/1997, ad eccezione della superficie necessaria per le misure di messa in sicurezza.

Considerato che l'area su cui si andrà intervenire ha già dato molto in termini di sostenibilità ambientale in quanto da quasi un secolo convive con un sito industriale caratterizzato da produzioni im-

werk mit einer Produktionstätigkeit bestand, die mit erheblichen Auswirkungen auf das umliegende Gebiet verbunden war.

pattanti per il territorio circostante

Aus diesen Gründen

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna la Giunta provinciale**

die Möglichkeit auszuschließen, dass auf dem ehemaligen Solland-Gelände in Sinich in Zukunft Anlagen für die Deponierung, Behandlung und Verbrennung von Abfällen jeglicher Art, einschließlich Sondermüll und/oder Krankenhausabfälle, errichtet wird.

a escludere la possibilità che nell'area ex Solland di Sinigo possano in futuro venire realizzati impianti di conferimento, trattamento e incenerimento di rifiuti di qualsiasi tipologia inclusi i rifiuti speciali e/o ospedalieri.

gez. Landtagsabgeordneter  
Alessandro Urzì

f.to consigliere provinciale  
Alessandro Urzì